

# ***FRESH WAYS***

***Logistics & Warehouse***

**BREXIT**

Punto della situazione e nuove  
regole a partire dal 2024

**BREXIT**

# ESPORTAZIONI DA IT A UK

Questa presentazione è destinata alle ditte italiane che vogliono esportare nel Regno Unito.

Se sei un importatore britannico, ti preghiamo di inviarlo a tutti i tuoi fornitori italiani in modo che sappiano come compilare correttamente tutta la documentazione necessaria ed aggiornarli sulle nuove disposizioni e regolamenti emanati alla fine del mese di Agosto 2023 dal governo britannico e validi dal 2024.



# BANCALI

## ISPM 15

Tutte le merci devono essere poste su bancali fumigati marchiati ISPM15 di dimensioni cm 80 x cm 120 oppure cm 100 x cm 120 (non occorre il certificato di fumigazione)

BANCALI

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci



DOCUMENTI

Gennaio 2024

Brexit: Aggiornamento

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 1. FATTURA

Una **fattura** di vendita (anche per merci che vengono cedute a titolo gratuito o campioni omaggio)

DOCUMENTI

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 1. FATTURA

Una **fattura** di vendita (anche per merci che vengono cedute a titolo gratuito o campioni omaggio)

## 2. PACKING LIST

Una **packing list** dettagliata delle merci trasportate

DOCUMENTI

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 1. FATTURA

Una **fattura** di vendita (anche per merci che vengono cedute a titolo gratuito o campioni omaggio)

## 2. PACKING LIST

Una **packing list** dettagliata delle merci trasportate

## 3. LIBERA ESPORTAZIONE

Una dichiarazione di **libera esportazione**

DOCUMENTI



# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

Vediamo adesso nel dettaglio come compilare questi documenti:

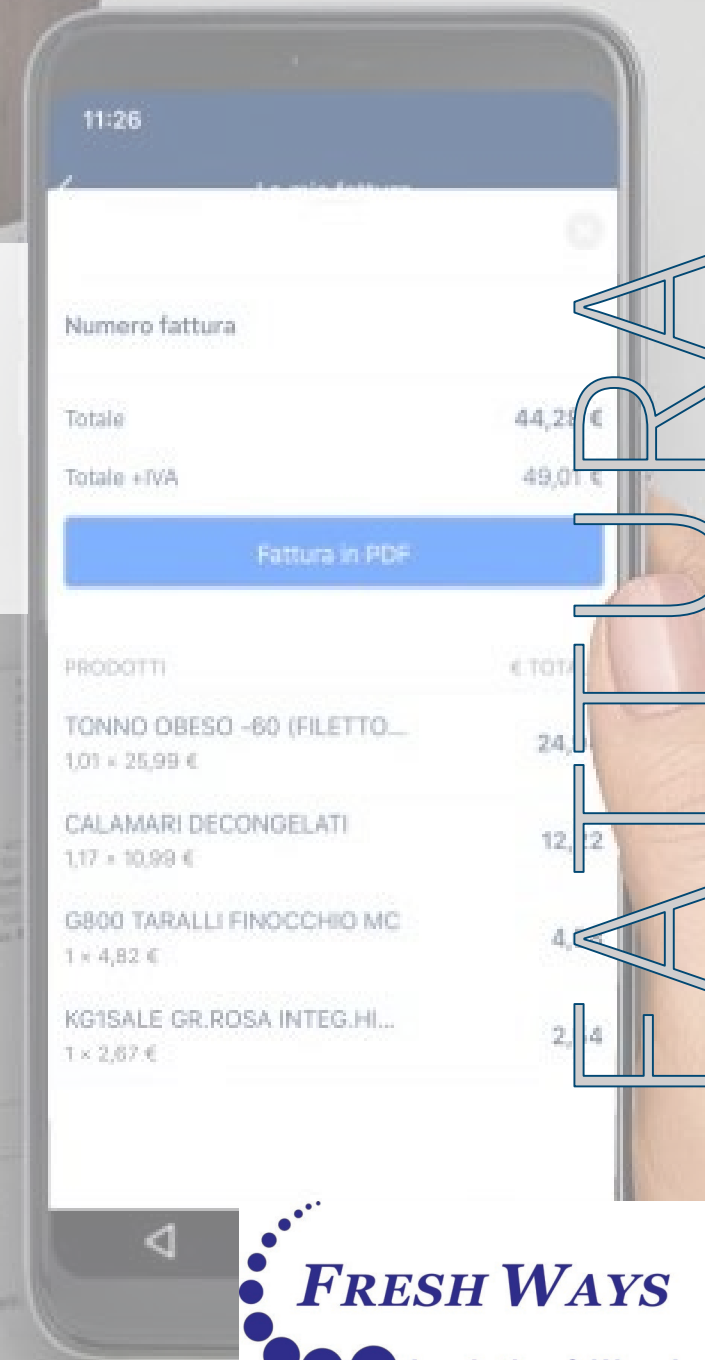
DOCUMENTI

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 1. FATTURA

Tutti i prossimi punti dalla “a” alla “e” sono obbligatori e devono essere indicati nella fattura indipendentemente dalla tipologia di merce.

La mancanza anche di uno solo dei prossimi punti non consentirà l’espletamento delle formalità doganali sia in import che in export:



# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 1. FATTURA

Tutti i prossimi punti dalla “a” alla “e” sono obbligatori e devono essere indicati nella fattura indipendentemente dalla tipologia di merce.

La mancanza anche di uno solo dei prossimi punti non consentirà l’espletamento delle formalità doganali sia in import che in export:

### 1.a IVA

la fattura deve essere emessa in esenzione IVA art. 8



# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 1. FATTURA

Tutti i prossimi punti dalla “a” alla “e” sono obbligatori e devono essere indicati nella fattura indipendentemente dalla tipologia di merce.

La mancanza anche di uno solo dei prossimi punti non consentirà l’espletamento delle formalità doganali sia in import che in export:

### 1.a IVA

la fattura deve essere emessa in esenzione IVA art. 8

### 1.b EORI

Devono essere chiaramente scritti, in qualunque parte della fattura, i codici EORI sia dell’esportatore italiano che dell’importatore inglese



# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 1. FATTURA

Tutti i prossimi punti dalla “a” alla “e” sono obbligatori e devono essere indicati nella fattura indipendentemente dalla tipologia di merce.

La mancanza anche di uno solo dei prossimi punti non consentirà l’espletamento delle formalità doganali sia in import che in export:

### 1.a IVA

la fattura deve essere emessa in esenzione IVA art. 8

### 1.b EORI

Devono essere chiaramente scritti, in qualunque parte della fattura, i codici EORI sia dell’esportatore italiano che dell’importatore inglese

### 1.c DICHIARAZIONE DI ORIGINE PREFERENZIALE

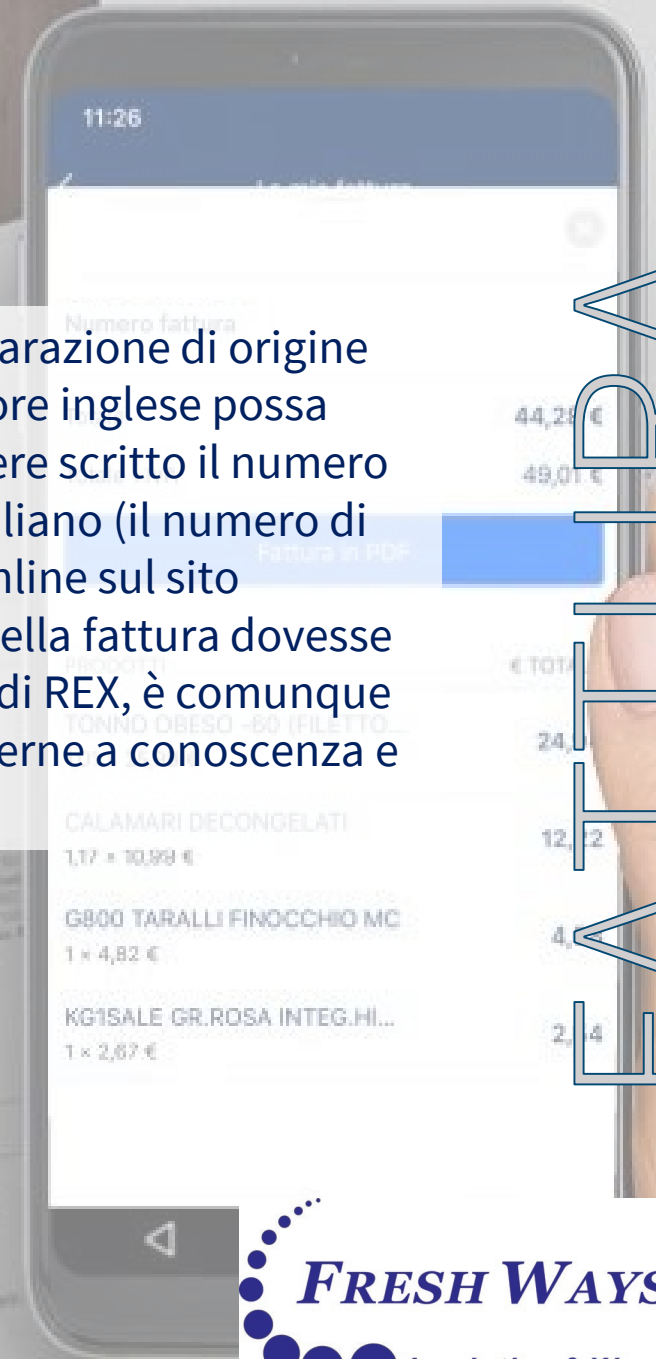
Deve essere scritta in italiano o in inglese da dichiarazione di origine preferenziale della merce copiando questa frase: “L’esportatore delle merci contemplate nel presente documento (Codice EORI/Codice REX: \_\_\_\_\_) dichiara sotto propria responsabilità che, salvo ove espressamente e chiaramente indicato il contrario, esse sono di origine preferenziale Italiana” (specificare la nazione europea ad es. Italia e non indicare solo UE)



# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 1.d REX

Per le fatture i cui importi superano i € 5.999,99, oltre alla dichiarazione di origine preferenziale della merce scritta in fattura, affinché l'importatore inglese possa essere esentato dal pagamento dei dazi, sulla fattura deve essere scritto il numero di REX (Sistema degli esportatori registrati) dell'esportatore italiano (il numero di REX può essere chiesto alla propria dogana di competenza o online sul sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli). Qualora l'importo della fattura dovesse essere superiore a € 5.999,99 e l'esportatore non ha il numero di REX, è comunque possibile esportare la merce ma l'importatore inglese deve esserne a conoscenza e dare il proprio benestare al pagamento degli eventuali dazi.



# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 1.e INCOTERMS

Gli incoterms altro non sono che la resa della merce. Devono tassativamente essere scritti in fattura. Vi ricordiamo che incoterms tipo porto franco, franco vettore, porto assegnato.... Non sono più incoterms validi da diversi anni. Gli incoterms attualmente validi sono:

**EXW** (città): Ex Works (ex Franco Fabbrica). Il venditore effettua la consegna mettendo la merce a disposizione del compratore nei propri locali o in altro luogo convenuto. Dal momento in cui la merce viene caricata la responsabilità passa al compratore. Le dogane in export ed in import sono a carico del compratore.

**FCA** (città): Free Carrier (Ex franco vettore). Il venditore effettua la consegna rimettendo la merce al vettore. Da quel momento la responsabilità della merce passa al compratore. La dogana in export sarà a carico dell'esportatore italiano mentre quella in import a carico dell'importatore inglese.

**DAP** (città): Delivered At Place (ex porto franco). Il venditore si accolla le spese e la responsabilità della merce fino a destino. Il venditore dovrà sdoganare la merce in export mentre il compratore dovrà fare la dogana in import.

**DDP**: Delivered Duty Paid. (ex reso sdoganato). Il venditore si accolla tutte le spese di dogana sia in import che in export ed il pagamento di eventuali dazi in importazione. La responsabilità di tutto il trasporto è a carico dell'esportatore.

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 2. PACKING LIST

La spedizione deve essere accompagnata da una packing list ed è necessario che questa sia in formato Excel. Sul sito [www.freshways.it](http://www.freshways.it) nella sezione documenti/doganali è possibile scaricare un prestampato da compilare. Le informazioni obbligatorie sono:

### **CODICE DOGANALE**

Il codice doganale della merce deve essere di 10 cifre (non più 8) per poter permettere all'importatore di fare correttamente la dichiarazione IPAFFS. Una lista di tutti i codici doganali delle merci è possibile trovarla sul sito dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli cercando la voce TARIC, oppure, sulla vostra dichiarazione Intrastat.

Qualora in fattura ci fossero più articoli con lo stesso codice doganale, questi vanno indicati una volta sola facendo la somma di colli, pesi e valori di tutte le merci con lo stesso codice doganale.

Ad esempio: supponendo di avere tre articoli diversi: formaggio asiago, caciocavallo e montasio e che tutti abbiano lo stesso codice doganale 0406907590, nella packing non devono essere scritte tre righe separate ma una sola riga facendo la somma dei colli, dei pesi netti e lordi e dei valori...

list



# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 2. PACKING LIST



PACKING LIST

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 2. PACKING LIST

**COLLI**

indicare il numero dei colli (non dei pezzi)



PACKING LIST

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 2. PACKING LIST

**COLLI**

indicare il numero dei colli (non dei pezzi)

**PESO LORDO**

Indicare il peso lordo totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo



PACKING LIST

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

## per tutte le tipologie di merci

### 2. PACKING LIST

**COLLI**

indicare il numero dei colli (non dei pezzi)

**PESO LORDO**

Indicare il peso lordo totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo

**PESO NETTO**

Indicare il peso netto totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo

PACKING LIST

PACKING LIST  
 DELIVERY RECEIPT

Sold To: \_\_\_\_\_

CUSTOMER NO.	QUANTITY ORDERED	QUANTITY SHIPPED	QUANTITY BALANCE

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 2. PACKING LIST

### COLLI

indicare il numero dei colli (non dei pezzi)

### PESO LORDO

Indicare il peso lordo totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo

### PESO NETTO

Indicare il peso netto totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo

### VALORE

Indicare il valore totale di tutta la merce avente quello specifico codice doganale. Se si tratta di campioni o merce omaggio lasciare questo campo vuoto

PACKING LIST

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

## per tutte le tipologie di merci

### 2. PACKING LIST

- COLLI** indicare il numero dei colli (non dei pezzi)
- PESO LORDO** Indicare il peso lordo totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo
- PESO NETTO** Indicare il peso netto totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo
- VALORE** Indicare il valore totale di tutta la merce avente quello specifico codice doganale. Se si tratta di campioni o merce omaggio lasciare questo campo vuoto
- VALUTA** Indicare la valuta con la quale si sta vendendo la merce (ad esempio EURO o GBP)

PACKING LIST

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

## per tutte le tipologie di merci

### 2. PACKING LIST

<b>COLLI</b>	indicare il numero dei colli (non dei pezzi)
<b>PESO LORDO</b>	Indicare il peso lordo totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo
<b>PESO NETTO</b>	Indicare il peso netto totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo
<b>VALORE</b>	Indicare il valore totale di tutta la merce avente quello specifico codice doganale. Se si tratta di campioni o merce omaggio lasciare questo campo vuoto
<b>VALUTA</b>	Indicare la valuta con la quale si sta vendendo la merce (ad esempio EURO o GBP)
<b>NUMERO FATTURA</b>	Indicare il o i numeri di fattura relativi a questa packing list

PACKING LIST

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

## per tutte le tipologie di merci

### 2. PACKING LIST

<b>COLLI</b>	indicare il numero dei colli (non dei pezzi)
<b>PESO LORDO</b>	Indicare il peso lordo totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo
<b>PESO NETTO</b>	Indicare il peso netto totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo
<b>VALORE</b>	Indicare il valore totale di tutta la merce avente quello specifico codice doganale. Se si tratta di campioni o merce omaggio lasciare questo campo vuoto
<b>VALUTA</b>	Indicare la valuta con la quale si sta vendendo la merce (ad esempio EURO o GBP)
<b>NUMERO FATTURA</b>	Indicare il o i numeri di fattura relativi a questa packing list
<b>ORIG. DELLA MERCE</b>	Indicare la nazione di origine della merce ad esempio Italia, Cina, Germania, Messico... e non UE o Extra UE

PACKING LIST



# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

## per tutte le tipologie di merci

### 2. PACKING LIST

- COLLI** indicare il numero dei colli (non dei pezzi)
- PESO LORDO** Indicare il peso lordo totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo
- PESO NETTO** Indicare il peso netto totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo
- VALORE** Indicare il valore totale di tutta la merce avente quello specifico codice doganale. Se si tratta di campioni o merce omaggio lasciare questo campo vuoto
- VALUTA** Indicare la valuta con la quale si sta vendendo la merce (ad esempio EURO o GBP)
- NUMERO FATTURA** Indicare il o i numeri di fattura relativi a questa packing list
- ORIG. DELLA MERCE** Indicare la nazione di origine della merce ad esempio Italia, Cina, Germania, Messico... e non UE o Extra UE
- VAL. AI SOLI FINI DOG.** Indicare il valore della merce omaggio o campioni gratuiti (se presenti)

PACKING LIST

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

## per tutte le tipologie di merci

### 2. PACKING LIST

<b>COLLI</b>	indicare il numero dei colli (non dei pezzi)
<b>PESO LORDO</b>	Indicare il peso lordo totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo
<b>PESO NETTO</b>	Indicare il peso netto totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo
<b>VALORE</b>	Indicare il valore totale di tutta la merce avente quello specifico codice doganale. Se si tratta di campioni o merce omaggio lasciare questo campo vuoto
<b>VALUTA</b>	Indicare la valuta con la quale si sta vendendo la merce (ad esempio EURO o GBP)
<b>NUMERO FATTURA</b>	Indicare il o i numeri di fattura relativi a questa packing list
<b>ORIG. DELLA MERCE</b>	Indicare la nazione di origine della merce ad esempio Italia, Cina, Germania, Messico... e non UE o Extra UE
<b>VAL. AI SOLI FINI DOG</b>	Indicare il valore della merce omaggio o campioni gratuiti (se presenti)
<b>TRATTAMENTO</b>	Specificare il tipo di trattamento che la materia prima ha subito (ad esempio se il latte di cui è fatto il formaggio è latte crudo, pastorizzato, UHT...) Queste informazioni sono reperibili dalla scheda tecnica della merce.

PACKING LIST

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

## per tutte le tipologie di merci

### 2. PACKING LIST

#### COLLI

indicare il numero dei colli (non dei pezzi)

#### PESO LORDO

Indicare il peso lordo totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo

#### PESO NETTO

Indicare il peso netto totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo

#### VALORE

Indicare il valore totale di tutta la merce avente quello specifico codice doganale. Se si tratta di campioni o merce omaggio lasciare questo campo vuoto

#### VALUTA

Indicare la valuta con la quale si sta vendendo la merce (ad esempio EURO o GBP)

#### NUMERO FATTURA

Indicare il o i numeri di fattura relativi a questa packing list

#### ORIG. DELLA MERCE

Indicare la nazione di origine della merce ad esempio Italia, Cina, Germania, Messico... e non UE o Extra UE

#### VAL. AI SOLI FINI DOG

Indicare il valore della merce omaggio o campioni gratuiti (se presenti)

#### TRATTAMENTO

Specificare il tipo di trattamento che la materia prima ha subito (ad esempio se il latte di cui è fatto il formaggio è latte crudo, pastorizzato, UHT...) Queste informazioni sono reperibili dalla scheda tecnica della merce.

#### ORIGINE DELL'ANIM.

Indicare **in latino** l'origine dell'animale (ad esempio Capra Hircus, Bos Ovis:..). Queste informazioni sono reperibili dalla scheda tecnica della merce.

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

## per tutte le tipologie di merci

### 2. PACKING LIST

<b>COLLI</b>	indicare il numero dei colli (non dei pezzi)
<b>PESO LORDO</b>	Indicare il peso lordo totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo
<b>PESO NETTO</b>	Indicare il peso netto totale della merce per ogni codice doganale e non del singolo collo
<b>VALORE</b>	Indicare il valore totale di tutta la merce avente quello specifico codice doganale. Se si tratta di campioni o merce omaggio lasciare questo campo vuoto
<b>VALUTA</b>	Indicare la valuta con la quale si sta vendendo la merce (ad esempio EURO o GBP)
<b>NUMERO FATTURA</b>	Indicare il o i numeri di fattura relativi a questa packing list
<b>ORIG. DELLA MERCE</b>	Indicare la nazione di origine della merce ad esempio Italia, Cina, Germania, Messico... e non UE o Extra UE
<b>VAL. AI SOLI FINI DOG</b>	Indicare il valore della merce omaggio o campioni gratuiti (se presenti)
<b>TRATTAMENTO</b>	Specificare il tipo di trattamento che la materia prima ha subito (ad esempio se il latte di cui è fatto il formaggio è latte crudo, pastorizzato, UHT...) Queste informazioni sono reperibili dalla scheda tecnica della merce.
<b>ORIGINE DELL'ANIM.</b>	Indicare <b>in latino</b> l'origine dell'animale (ad esempio Capra Hircus, Bos Ovis:..) Queste informazioni sono reperibili dalla scheda tecnica della merce.
<b>Certif. vet. O fitosan.</b>	Indicare con SI o NO se è richiesto il certificato veterinario o fitosanitario

PACKING LIST

**FRESH WAYS**

Logistics & Warehouse

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 2. PACKING LIST

Se nella fattura viene addebitato il costo dei bancali (legni), questi devono essere riportati in packing list con il codice 44152020. Ricordatevi però che il peso dei bancali deve essere aggiunto sia al peso netto che al peso lordo, non solo nella packing list ma anche in fattura.

Se doveste fatturare i bancali, l'importatore inglese dovrà pagare l'IVA su di essi, pertanto vi consigliamo di fatturare lo stesso importo ma con una voce diversa (ad esempio spese generali, spese amministrative, spese doganali, trasporto...) che non implicano il pagamento dell'IVA.

Queste "spese generali" presenti in fattura non vanno riportate sulla packing list.

Nel caso ci siano campionature gratuite o prodotti omaggio che sono riportati in fattura a valore zero, questi devono essere riportati nella packing list. Deve essere indicato il valore della merce, nella colonna «valore ai soli fini doganali» lasciando la colonna valore vuota.

PACKING LIST

# DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per tutte le tipologie di merci

## 3. LIBERA ESPORTAZIONE

Sul sito della Fresh Ways [www.freshways.it](http://www.freshways.it), nella sezione Documenti/Doganali, potrete scaricare e compilare il prestampato da riportare su carta intestata dell'esportatore italiano.

# ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per alcune tipologie di merci particolari



Alcune tipologie di merci, ad esempio alcolici, salumi, formaggi, riso crudo, ortofrutticoli freschi o prodotti ittici, oltre a quanto precedentemente descritto valevole per tutte le merci, richiedono della documentazione aggiuntiva:

# ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per alcune tipologie di merci particolari

## MERCI SOTTOPOSTE AD ACCISA

Per la vendita di alcolici, la merce dovrà tassativamente essere scorata dal “**e-AD**” o dal “**e-DAS**” oppure dal “**e-MVV**” tutti esclusivamente in formato elettronico, intestato all’agente doganale che si occuperà dell’emissione delle pratiche doganali in export.

Nel caso in cui, per l’emissione del bollettino doganale in export, doveste avvalervi dell’agente doganale di Fresh Ways, questi sono i dati per la compilazione del e-Ad telematico:

- ☒ Nel campo 5 a): P.I. 10853920154
- ☒ Nel campo 5 b): Battaglini Filippo
- ☒ Nel campo 5 c): Via Valtellina
- ☒ Nel campo 5 d): 18
- ☒ Nel campo 5 e): 20100
- ☒ Nel campo 5 f): Milano
- ☒ Nel campo 8 a): 278101

Vi ricordiamo che, se nella spedizione sono presenti anche altri articoli non sottoposti ad accisa, per gli alcolici dovrà essere emessa una fattura, una packing list, una libera esportazione e soprattutto un bancale separato.

Ovviamente dovranno essere emessi documenti doganali separati (alcolici e non alcolici).



# ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per alcune tipologie di merci particolari

## ENTE NAZIONALE RISI

Per l'esportazione di riso crudo (sono esclusi i prodotti lavorati contenenti riso, ad esempio arancini, risotti surgelati...) è necessario il documento Ente Nazionale Risi e, qualora il peso netto dovesse superare i 500 Kg, sarà necessario avere anche il titolo di esportazione "AGREX". Senza questo documento non sarà possibile emettere la dogana in export.

# ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per alcune tipologie di merci particolari

## PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

I certificati richiesti fino ad oggi (dicembre 2023) necessari, continueranno ad essere richiesti (ad esempio certificati di pesca/cattura....).

In aggiunta, a partire dal 31/01/2024 saranno introdotti i certificati veterinari per le merci di origine animale che prevedono tale requisito. Dei nuovi certificati semplificati sono stati introdotti e dovranno essere allegati alle pre-notifiche IPAFFS che dovranno fare gli importatori inglesi.

Questi certificati sono stati semplificati e la copia originale dovrà viaggiare insieme alla merce. In ogni caso l'esportatore dovrà inviare il file PDF cartaceo scansionato, sia all'importatore che a Fresh Ways. Questi certificati dovranno essere creati direttamente in TRACES o all'interno del sistema nazionale di esportazione SPS di uno Stato membro dell'UE/EFTA/SEE, dove potranno essere verificati elettronicamente rispetto al certificato originale, ad esempio attraverso l'uso di codici QR incorporati.

**È quindi fondamentale che tutti gli esportatori che vendono merce di origine animale che richiede il certificato veterinario, si iscrivano immediatamente al sistema TRACES e si assicurino di essere registrati ai sensi del Reg. (CE) n. 853\2004 prevede il riconoscimento, con assegnazione di Numero di riconoscimento univoco (approval number), per le imprese del settore alimentare che intendono commercializzare i loro prodotti di Origine Animale in ambito nazionale, comunitario ed extracomunitario** se non lo hanno già fatto. **Non è necessario che l'importatore inglese si iscriva al sistema TRACES.** Le varie tipologie di certificati possono essere consultate all'indirizzo:

<https://www.gov.uk/government/collections/health-certificates-for-animal-and-animal-product-imports-to-great-britain>

# ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per alcune tipologie di merci particolari

## PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

Tutte le merci di origine animale sono state divise in tre categorie di rischio: **alto, medio e basso**. La categorizzazione si basa sul rischio intrinseco che la merce comporta per la salute degli animali, la sicurezza alimentare, la bioprotezione e la salute pubblica, oltre ai rischi specifici del paese di origine. Ciò significa che una merce proveniente da un paese specifico potrebbe rientrare nella categoria a basso rischio, ma la stessa merce proveniente da un altro paese potrebbe rientrare nella categoria a medio rischio. La categorizzazione del rischio è un processo dinamico, questo vuol dire che è possibile che determinate merci, oggi categorizzate a basso rischio, potrebbero diventare un domani a rischio medio o viceversa.

Per sapere se una determinata merce è stata categorizzata a rischio alto, medio o basso, consultare il sito <https://www.gov.uk/government/collections/import-risk-categories-for-animals-animal-products-plants-and-plant-products> . A questo indirizzo la ricerca potrà essere fatta per categoria merceologica se si tratta di merce di origine animale oppure è possibile scaricare un file Excel con la lista di tutti i codici merceologici di origine animale (serve il codice doganale a 10 cifre non a 8) e la relativa appartenenza ad uno specifico gruppo. Maggiori informazioni su:

<https://assets.publishing.service.gov.uk/media/6585b33723b70a000d234ea5/Defra-Health-Certificates-Leaflet.pdf>

A partire dal 30/04/2024 verranno anche introdotti controlli fisici alla frontiera sulle merci di origine animale.

# ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per alcune tipologie di merci particolari

## PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE

I certificati richiesti fino ad oggi (dicembre 2023) continueranno ad essere richiesti (ad esempio certificati Agecontrol).

A partire dal 31/01/2024 saranno introdotti i certificati fitosanitari. Con il nuovo regime i controlli verranno applicati alle merci in modo proporzionale in base alla loro classificazione del rischio. Le piante e i prodotti vegetali regolamentati saranno classificati in tre categorie di rischio principali: basso, medio e alto. Anche in questo caso, così come per la merce di origine animale, non saranno necessari i certificati Fitosanitari per le merci a basso rischio.

Per sapere se una determinata merce è stata categorizzata a rischio alto, medio o basso, consultare il sito <https://planthealthportal.defra.gov.uk/trade/imports/target-operating-model-tom/tom-risk-categorisations/#Low>. Merci tipo pomodori, prugne, susine, pesche, nettarine, albicocche, mandorle, melanzane, mais lamponi, more ecc. richiedono tutte il certificato fitosanitario.

Maggiori informazioni su:

[https://assets.publishing.service.gov.uk/media/65859a77fc07f300128d4702/Defra\\_Border-Control-Posts-Plants-and-Plant-Products-Leaflet.pdf](https://assets.publishing.service.gov.uk/media/65859a77fc07f300128d4702/Defra_Border-Control-Posts-Plants-and-Plant-Products-Leaflet.pdf)

[https://assets.publishing.service.gov.uk/media/65859ac823b70a000d234e7f/Defra\\_Phytosanitary-Certificates-Leaflet.pdf](https://assets.publishing.service.gov.uk/media/65859ac823b70a000d234e7f/Defra_Phytosanitary-Certificates-Leaflet.pdf)

<https://www.gov.uk/guidance/import-plants-and-plant-products-from-the-eu-to-great-britain>

A partire dal 30/04/2024 verranno anche introdotti controlli fisici alla frontiera sulle merci di origine vegetale.

# ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA per alcune tipologie di merci particolari

## PRODOTTI COMPOSITI

Determinate tipologie di merci che contengono sia prodotti trasformati di origine animale (POAO) destinati al consumo umano che prodotti vegetali come ingrediente principale, sono considerate prodotti compositi (ad esempio lasagne, pasticci di maiale, pizza al salame piccante, burritos di pollo)

I prodotti a base vegetale senza contenuto di POAO (prodotti di origine animale) non sono prodotti compositi.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito: <https://www.gov.uk/guidance/import-or-move-composite-products-from-the-eu-and-northern-ireland-to-great-britain>

Un aiuto per sapere se una determinata merce è un prodotto composito e meno può essere trovato all'indirizzo [https://assets.publishing.service.gov.uk/media/65859a84ed3c34000d3bfdf0/Defra\\_Composite-Products-Decision-Trees-Leaflet.pdf](https://assets.publishing.service.gov.uk/media/65859a84ed3c34000d3bfdf0/Defra_Composite-Products-Decision-Trees-Leaflet.pdf)

Quasi tutta la merce composita al momento non richiede il certificato veterinario.

## DEFRA/ipaffs-certificate-microservice



Tutte le merci di origine animale o vegetale, indipendentemente se a rischio basso medio o alto, devono essere dichiarate dall'importatore britannico nel sistema IPAFFS. In questa dichiarazione, oltre al codice doganale a 10 cifre, deve essere specificato il nome latino della specie associato ad ogni codice doganale (consultare la scheda tecnica del prodotto). Questo nome latino deve essere confermato dall'esportatore usando il modello packing list di Fresh Ways disponibile sul sito [www.freshways.it](http://www.freshways.it) nella sezione documenti/doganali/packing list.

Maggiori informazioni disponibili su:

<https://www.gov.uk/guidance/import-of-products-animals-food-and-feed-system>

<https://planthealthportal.defra.gov.uk/trade/imports/imports-from-the-eu/import-it-systems/ipaffs/ipaffs-for-plants-guidance/>

# S&S UK

## Safety and Security Declaration

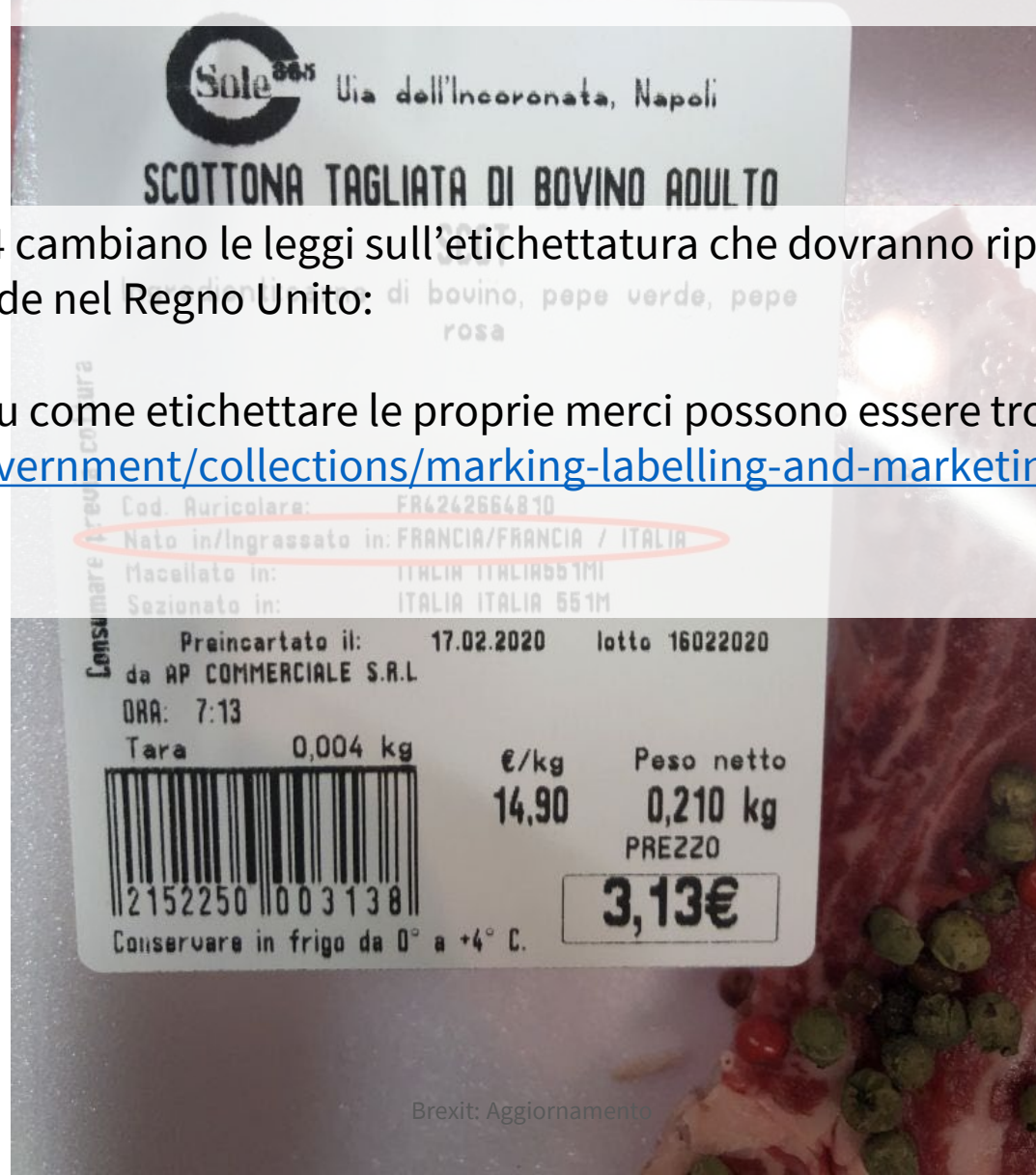
### MERCI A RISCHIO MEDIO O ALTO

A partire dal 31/10/2024, per tutte le merci classificate a rischio medio o alto, diventeranno obbligatorie le dichiarazioni di sicurezza e protezione. Ulteriori dettagli verranno pubblicati prima dell'entrata in vigore.

## COME ETICHETTARE LE MERCI A PARTIRE DAL 01/01/2024

A partire dal 01/01/2024 cambiano le leggi sull'etichettatura che dovranno riportare anche il nome dell'importatore con sede nel Regno Unito:

Maggiori informazioni su come etichettare le proprie merci possono essere trovate sul sito:  
<https://www.gov.uk/government/collections/markings-labelling-and-marketing-standards-for-imports-and-exports>



ETICHETTE



## SIGILLI

Le autorità della Gran Bretagna richiederanno sigilli ufficiali per i prodotti di origine animale solo laddove richiesto dal certificato sanitario per l'esportazione.

Pertanto, tutte le merci a basso rischio, potranno non essere piombate.

Gli esportatori italiani dovranno consultare le autorità competenti locali per avere maggiori informazioni su come piombare i bancali.

Nel caso di utilizzo del servizio groupage di Fresh Ways, nel certificato veterinario o fitosanitario, nel campo della targa del mezzo di trasporto, dovrà essere inserita la parola «Groupage» al posto della targa del camion.

Se richiesto dai certificati sanitari, per i carichi completi dovranno essere piombate le porte del rimorchio, mentre, per i carichi a Groupage (bancali o colli), questi dovranno essere sigillati singolarmente in modo che non sia possibile aggiungere, sottrarre o sostituire colli dopo l'emissione del certificato sanitario.

Ad esempio per una spedizione di 4 bancali di merce che richiede il certificato veterinario, ogni singolo bancale, qualora richiesto dall'eventuale certificato veterinario, dovrà essere sigillato ed i numeri di questi sigilli riportati sull'eventuale certificato veterinario.

**L'importatore inglese manda l'ordine all'esportatore italiano.  
L'ordine contiene merce di origine animale (POAO), sottoprodotti di origine animale (ABP) o merce di origine vegetale (piante e/o frutti)?**

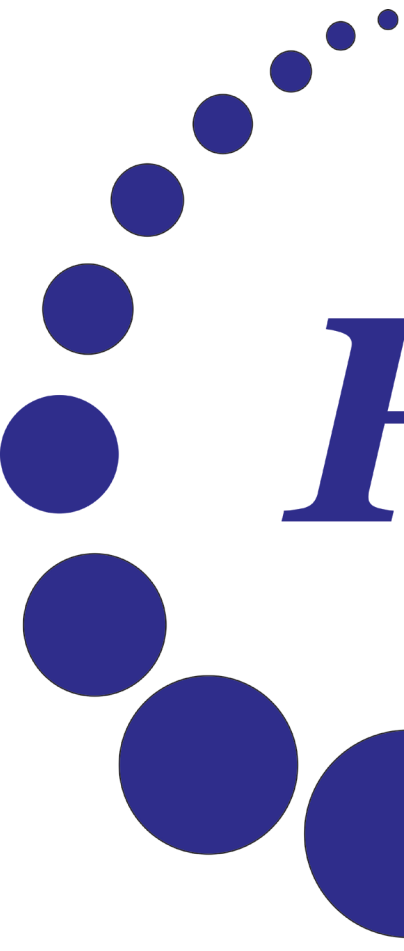
SI - IL CERTIFICATO SANITARIO E' RICHIESTO	SI - IL CERTIFICATO SANITARIO <b>NON</b> E' RICHIESTO	NO
<p>Fresh Ways deve essere avvisata che nella spedizione c'è della merce di origine animale e/o vegetale.</p> <p>L'esportatore italiano dovrà mandare la fattura di vendita corredata della nuova packing list di Fresh Ways e libera esportazione all'importatore inglese il quale dovrà creare la dichiarazione IPAFFS.</p> <p>L'esportatore italiano, se i certificati sono richiesti, dovrà prendere appuntamento con le autorità competenti per l'emissione degli stessi (attenzione controllate quanto tempo prima è necessario prendere appuntamento per rispettare le tempistiche concordate con il cliente e con Fresh Ways).</p> <p>L'esportatore può spedire la merce insieme a tutta la documentazione (ATTENZIONE i certificati veterinari e/o fitosanitari devono viaggiare in ORIGINALE insieme alla merce a meno che non siano firmati digitalmente, in questo caso basterà mandare i files).</p> <p>I certificati (sia che siano firmati digitalmente o gli originali cartacei) devono essere scansionati ed inviati sia a Fresh Ways che all'importatore inglese il quale dovrà allegarli alla dichiarazione IPAFFS.</p> <p>Dopo aver concluso la dichiarazione IPAFFS l'importatore inglese potrà sdoganare la merce in import citando nella bolletta doganale il numero di IPAFFS.</p> <p>Fresh Ways dovrà ricevere il più presto possibile tutta la documentazione in formato elettronico (fattura packing list libera esportazione certificati veterinari e/o fitosanitari). ATTENZIONE se i certificati non sono firmati digitalmente, l'originale dei certificati deve viaggiare insieme alla merce.</p>	<p>Fresh Ways deve essere avvisata che nella spedizione c'è della merce di origine animale e/o vegetale.</p> <p>L'esportatore italiano dovrà mandare, sia a Fresh Ways che all'agente doganale inglese per consentirgli di preparare la dichiarazione IPAFFS correttamente, la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fattura di vendita</li> <li>- La nuova packing list di Fresh Ways, che include il tipo di trattamento che la merce ha subito e l'origine dell'animale in latino</li> <li>- La libera esportazione</li> </ul> <p>L'esportatore può spedire la merce insieme a tutta la documentazione.</p> <p>Fresh Ways dovrà ricevere il più presto possibile tutta la documentazione in formato elettronico comprese le dogane export ed import.</p>	<p>L'esportatore continuerà ad esportare come ha sempre fatto fornendo tutta la documentazione necessaria (fattura packing list libera esportazione... e le dogane)</p> <p>Fresh Ways dovrà ricevere il più presto possibile tutta la documentazione in formato elettronico (fattura packing list libera esportazione...)</p>

# TEMPISTICHE

Viste le nuove regole che verranno introdotte a breve, al fine di poter espletare tutti gli adempimenti doganali aggiuntivi, diventa fondamentale rivedere le tempistiche di preparazione della documentazione (fatture, packing list, certificati veterinari e/o fitosanitari...) per poter garantire la partenza delle merci come programmato:

PARTENZA DEL MARTEDI' DA MILANO		PARTENZA DEL VENERDI' DA MILANO	
Prenotazione Spedizione Fresh Ways	Venerdì precedente	Prenotazione Spedizione a Fresh Ways	Mercoledì
Invio Documenti (Fatt, P.List, Cert. Vet.) sia all'importatore che a Fresh Ways	Lunedì max ore 11:00	Invio Documenti (Fatt, P.List, Cert. Vet.) sia all'importatore che a Fresh Ways	Giovedì max ore 11:00
Arrivo merce presso l'hub Fresh Ways	lunedì mattina	Arrivo merce presso l'hub Fresh Ways	Giovedì mattina

**Il mancato rispetto delle tempistiche sopra indicate, comporterà la mancata partenza della merce con il conseguente addebito dello spazio prenotato.**



# *FRESH WAYS*

*Logistics & Warehouse*